

# Guardia medica l'Usl Dolomiti rassicura i sindacati

## SALUTE

**BELLUNO** La guardia medica tornerà tra Ponte e l'Alpago. Lo spostamento all'ospedale di Belluno è un "trasloco" temporaneo. Lo ha detto il direttore dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale Gian Antonio Dei Tos nell'ultimo incontro periodico con i sindacati. «Abbiamo incontrato la direzione dell'Usl - spiega Renato Bressan, segretario Spi Cgil Belluno -. E in quell'occasione abbiamo voluto sollevare il tema della guardia medica di Cadola. Il dottor Dei Tos, dopo averci ripetuto che lo spostamento era relativo a un problema di norme di sicurezza, ci ha assicurato che entro un paio di mesi verrà trovata un'altra ubicazione in loco. Praticamente, al di là del motivo contingente legato alle norme di sicurezza della vecchia sede, la guardia medica tornerà tra Ponte e l'Alpago nel giro di qualche mese. Il trasloco al San Martino è temporaneo». Una buona notizia per gli utenti del servizio. E non è la sola. Dall'incontro della settimana scorsa sono emerse anche rassicurazioni sui prelievi a domicilio, un servizio che l'Usl sta esternalizzando. «Ma ci sono state date garanzie sul fatto che rimarranno a domicilio anche dopo il passaggio di consegne» continua Bressan, che si concentra anche sul fronte del nuovo piano sanitario regionale. «La Cgil del Veneto ha presentato un documento che recepisce alcune questioni importanti per Belluno. Abbiamo ribadito che non va bene l'invarianza di costo, perché significa abbassare i servizi. Abbiamo insistito sulla medicina di territorio, che deve essere completata rispetto a quanto previsto dal vecchio piano. E abbiamo sollevato il tema dell'applicazione del Dm 70, che per Belluno è molto rischioso».

